
Coronavirus. TPL, Terzi: scaglionare orari lavoro contro sovraffollamenti

Categorie: Coronavirus, Infrastrutture e Opere Pubbliche

“Scaglionare gli orari di ingresso e uscita dal lavoro e ricorrere il più possibile allo [smart working](#): sono questi i due aspetti fondamentali per diminuire la pressione sul trasporto pubblico (TPL) e scongiurare assembramenti”. Lo ha detto l’assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, [Claudia Maria Terzi](#), intervenendo in merito alle riaperture.

Nessuna particolare criticità da allentamento lockdown

“Dall’allentamento del [lockdown](#), ovvero dal 4 maggio a oggi – ha detto ancora Terzi – non si sono riscontrate particolari criticità in relazione alle norme anti [covid](#). Questo grazie alle [misure messe in campo](#), ma soprattutto grazie al grande senso di responsabilità dimostrato dai lombardi”. “Ora – ha aggiunto – non dobbiamo abbassare la guardia. Soprattutto a partire da lunedì 18 maggio quando diverse attività ripartiranno, penso in particolare al [comparto del commercio](#)”.

Fase nuova per il Trasporto pubblico locale

“Occorre considerare – ha proseguito Terzi – che siamo entrati in una fase nuova per il [Trasporto pubblico locale](#), imparagonabile rispetto a quella del periodo pre Covid”. “Sono stati ripristinati gli ordinari livelli di servizio, ma è bene ricordare – ha aggiunto – che le regole per il distanziamento determinano una riduzione della capacità dei mezzi che varia dal 50 al 75%”.

Rimodulazione orari

“È necessario che il [Governo](#) – ha concluso l’assessore Terzi – prenda iniziative per agevolare una rimodulazione degli orari di ingresso e di uscita dai luoghi di lavoro, per scaglionare gli orari in modo da poter distribuire più uniformemente la domanda di trasporto pubblico (TPL) e attenuare l’afflusso nelle ore di punta”.

dvd